



idea.

Interactive toolset supporting
Development of Educators of Adults'
skills in Boosting Entrepreneurship
among NEETs.
Project number: 2019-1-EL01-KA204-
063049

Newsletter n°1

Il Progetto

Il Progetto IDEA “Interactive toolset supporting Development of Educators of Adults’ skills in Boosting Entrepreneurship among NEETs” (Strumenti interattivi a sostegno dello sviluppo delle competenze degli educatori di adulti nel promuovere l’imprenditorialità tra i NEET) è un progetto della durata di due anni finanziato dal Programma Erasmus+ che mira a fornire una formazione adeguata agli educatori di giovani adulti offrendo un set di strumenti interattivi destinati a supportare lo sviluppo delle competenze necessarie per stimolare l’imprenditorialità tra i NEET.

L’obiettivo principale di “IDEA: Interactive toolset supporting Development of Educators of Adults’ skills in Boosting Entrepreneurship among NEETs” è quello di estendere e sviluppare le competenze degli educatori di adulti nell’area delle competenze imprenditoriali (in contesti non formali) fornendo loro strategie di orientamento e motivazione e dotandoli di una soluzione innovativa: un set di strumenti che permetta agli educatori di valutare le competenze dei NEET, proporre loro percorsi di apprendimento personalizzati e fornire una formazione adeguata che colleghi i giovani adulti all’imprenditorialità della vita reale.

Il coordinatore del progetto è KEA IM Syrou (Grecia) e le organizzazioni partner sono: CWEP - Centrum Wspierania Edukacji i Przedsiębiorczości (Polonia), Markeut Skills Sociedad Limitada (Spagna), CESIE (Italia), Kainotomia & Sia EE (Grecia), Centrum Kształcenia Edukator Sp. z o.o. (Polonia), Centre for Education (Spagna) e Diciannove Società Cooperativa (Italia).



IDEAerasmusproject



<https://idea.erasmus.site>



Il primo meeting si è tenuto l’8 e il 9 novembre 2019 a Larissa, in Grecia.

Attività del progetto nell’attuale situazione di pandemia

Nonostante vari ostacoli, il progetto IDEA sta avanzando. Sappiamo tutti che il COVID-19 può complicare le cose, come abbiamo sperimentato in prima persona negli ultimi mesi. Tuttavia, siamo fiduciosi che presto tutto tornerà alla normalità e per ora siamo contenti che la situazione stia migliorando! Nonostante le difficoltà, passo dopo passo, stiamo realizzando gli obiettivi del progetto. Per riorganizzare il nostro lavoro e la divisione dei compiti tra i partner così come per intraprendere soluzioni specifiche, abbiamo organizzato una riunione virtuale. Abbiamo anche riassunto le nostre precedenti attività nell’IO1 “Rapporto Mobile sull’insegnamento dell’imprenditorialità e sulla domanda di competenze secondo le imprese” e siamo già alla fase finale. Tutti i partner hanno condotto ricerche, implementando la metodologia adottata e presto potremo condividere le nostre conclusioni nel rapporto finale, che costituirà la base per ulteriori attività.

Abbiamo anche avviato la prima fase del secondo risultato (IO2) “Set di strumenti interattivi a sostegno dello sviluppo delle competenze degli educatori nel promuovere l’imprenditorialità tra i NEET”. Ulteriori informazioni saranno presto disponibili!



5 maggio 2020

Riunione virtuale del Progetto IDEA per individuare tutti i dettagli tecnici, le preoccupazioni, le incertezze e i ritardi del progetto dovuti alla crisi del coronavirus.

I NEET come categoria sociale

I NEET sono persone che non sono impegnate né nel lavoro, né nello studio né nella formazione: pertanto, un NEET può essere disoccupato o inattivo e non essere coinvolto nello studio o nella formazione. Per quanto riguarda i giovani adulti, la percentuale più alta di NEET ha tra i 20 e i 34 anni, infatti quasi una persona su sei (16,5%) di questa categoria non è impegnata né nel lavoro, né nello studio né nella formazione, il che corrisponde a circa 15 milioni di giovani nell'UE. (Fonte: Eurostat)

Una percentuale relativamente alta di giovani nell'UE non è impegnata né nel lavoro, né nello studio né nella formazione e i politici sono sempre più preoccupati per le conseguenze economiche e sociali del loro disimpegno. Vi è un'ampia gamma di fattori che possono contribuire a far sì che i giovani siano NEET, tra cui: avere un livello di istruzione medio o basso; vivere in una famiglia a basso reddito; provenire da una famiglia in cui un genitore ha sperimentato la disoccupazione; essere cresciuti da un solo genitore; vivere in una zona rurale; essere nati in un paese al di fuori dell'UE o avere una disabilità. I giovani che sono NEET da molto tempo sono spesso vittime di una serie di condizioni sociali, come la povertà e l'esclusione sociale, l'insicurezza, la criminalità o i problemi di salute.

Sebbene i politici abbiano cercato di rivolgersi a particolari gruppi di giovani come i disoccupati, quelli che abbandonano prematuramente gli studi e la formazione, o quelli con qualifiche che non soddisfano le esigenze del mercato del lavoro, nell'UE c'è ancora un gran numero di giovani che non sono impegnati né nel lavoro, né nello studio né nella formazione: i NEET.

Con un numero record di NEET a seguito della crisi economica e finanziaria e un aumento previsto di questo dato a causa della crisi economica legata al COVID-19, i politici temono che un'intera generazione di giovani nell'UE possa rimanere esclusa dal mercato del lavoro nei prossimi anni. Le conseguenze sono principalmente due: a livello personale, questi individui hanno maggiori probabilità di essere privati dei loro diritti e di subire la povertà e l'esclusione sociale, mentre a livello macroeconomico rappresentano una perdita considerevole in termini di capacità produttiva inutilizzata e un costo considerevole in termini di prestazioni sociali.

L'ancora alto numero di giovani che non sono impegnati né nel lavoro, né nello studio né nella formazione all'interno dell'UE può significare che i datori di lavoro che assumono all'interno del mercato lavorativo dell'UE possono contare su un'ampia gamma di potenziali candidati. Alcuni datori di lavoro, però, si lamentano della mancanza di competenze di base (scarsi livelli di capacità di calcolo e di alfabetizzazione) con cui alcuni giovani lasciano la scuola, così come delle loro soft skills poco sviluppate (capacità di comunicazione e di presentazione, capacità di lavorare in gruppo, capacità di problem solving) o della loro mancanza di esperienza lavorativa e di conoscenze relative alla professione scelta.

Il set di strumenti interattivi a sostegno dello sviluppo delle competenze degli educatori nel promuovere l'imprenditorialità tra i NEET (IDEA) aiuterà indirettamente i NEET con una migliore formazione fornita in materia di competenze imprenditoriali, e fornirà questa formazione direttamente ai NEET, potenziando le competenze informali necessarie per lo sviluppo di idee imprenditoriali e le competenze formali necessarie nel mondo imprenditoriale. Queste abilità non solo aiuteranno a creare nuove imprese, ma aumenteranno anche l'occupabilità dei NEET e la loro probabilità di accesso al mercato del lavoro.

Autore: Centre for Education



Le sfide della formazione imprenditoriale

Sia il questionario che i risultati delle interviste ai focus group hanno evidenziato il grande divario tra ciò che viene insegnato dagli educatori di adulti e le reali esigenze del moderno settore imprenditoriale e aziendale. È bene colmare questo divario per consentire agli educatori di soddisfare le esigenze degli imprenditori già affermati e di quelli che vogliono entrare nel settore imprenditoriale. La nostra partnership farà la sua parte producendo risultati di alta qualità che permetteranno sia ai NEET che agli educatori di adulti di valutare le competenze dei NEET, di proporre loro percorsi di apprendimento personalizzati e di fornire loro una formazione adeguata e, di fatto, di mettere in contatto giovani adulti e imprenditori di piccole e microimprese. La vera sfida consiste nell'adattare il programma di formazione alle complesse esigenze del mercato lavorativo odierno in termini di competenze imprenditoriali. L'attenzione dovrebbe essere posta sul fornire informazioni specifiche sul **COME** - come dovrebbe essere organizzato l'insegnamento, ad esempio appunti didattici- e sul **COSA** - cosa dovrebbe essere insegnato in base alle reali esigenze formative.

Partenariato

